

Cronaca Disavventura durante il ritorno da un viaggio in Sicilia per quattro classi di una scuola media di Latina

Malori in nave, la gita finisce male

Più di 20 ragazzi, assistiti dai docenti, accusano febbre e altri disturbi. Tra le possibili cause l'intossicazione o una forma virale

IL FATTO

Si è tramutata in una brutta disavventura il ritorno da una gita scolastica in Sicilia per quattro classi di una scuola media di Latina. Più di venti studenti del gruppo che contava ottanta partecipanti si sono sentiti male e hanno cominciato ad accusare sintomi gastrointestinali una volta imbarcati sulla nave a Palermo durante il rientro verso Napoli. La gita coinvolgeva le terze medie dell'istituto, accompagnate dai loro docenti nell'ambito del progetto di educazione alla legalità alla scoperta dei luoghi liberati dalle mafie e simbolo della lotta alla criminalità. Un viaggio istruttivo e ben gestito che fino al momento del ritorno aveva coinvolto positivamente tutti i partecipanti. I problemi sono cominciati nel pomeriggio e prima dell'imbarco al porto di Palermo, quando due ragazzi in momenti diversi si sono sentiti male accusando sintomi gastrointestinali. Erano solo le prime avvisaglie della grossa criticità che hanno dovuto affrontare studenti e docenti lungo un viaggio in mare di 10 ore divenuto un incubo: una volta saliti sulla nave altri ragazzi, uno dopo l'altro, hanno cominciato a sentirsi male accusando sintomi come rigetto, febbre e dissenteria. Una situazione di emergenza che è continuata tutta la notte durante la navigazione e che è stata fran-

La comitiva è poi riuscita a rientrare in autobus a Latina. Accertamenti della Asl



Una delle navi sulla tratta Napoli-Palermo

teggata grazie al grande lavoro di assistenza svolto dai docenti insieme al medico di bordo, coadiuvati dal personale della nave. Non è chiaro cosa abbia provocato questa catena di malori, le ipotesi al vaglio sono quelle di una intossicazione alimentare o da contatto, forse contratta in uno dei pasti consumati prima di salire a bordo in un ristorante di Palermo o addirittura in albergo, ma non è esclusa anche l'ipotesi di una forma virale particolarmente aggressiva dal momento che molti ragazzi hanno accusato sintomi come febbre e nausea

anche dopo essere rientrati a Latina. La comitiva, appena la nave ha attraccato al porto di Napoli, è stata assistita a bordo dal personale del 118 ed è poi riuscita a rientrare in autobus a Latina dal momento che la fase più acuta dell'emergenza sembrava essere passata. I genitori di alcuni ragazzi che sono stati più male li hanno poi fatti visitare in pronto soccorso a Latina e per questa ragione è stata interessata la Asl che sta raccogliendo i dati della vicenda per capire la natura di questi malori. ●

IN COMMISSIONE

Parte l'iter per realizzare i mercati dei borghi

ECONOMIA

Nella commissione Attività produttive, presieduta dal consigliere Dino Iavarone, alla presenza degli assessori al Commercio Antonio Cosentino e all'Urbanistica Annalisa Muzio è iniziato il procedimento per realizzare i mercati dei borghi. La volontà è quella di istituire dei mercati caratteristici del territorio, che possano rivestire importanza per gli abitanti e divenire attrattivi per chi viene da fuori. «La prossima fase - spiega Iavarone - prevede il coinvolgimento delle associazioni di categoria per individuare, insieme, le aree idonee e le categorie merceologiche da vendere. Punteremo su prodotti agroalimentari, ma non solo: intendiamo realizzare mercati che non siano repliche di quelli già presenti, ma che abbiano altre caratteristiche che li differenzino. Oltre a promuovere il territorio, in questo modo si contribuisce a rendere vivi i borghi». ●